

## Imprese: Accredia, 3.800 investono in certificazioni sicurezza

Sono 3.800 le imprese che nel 2014 hanno ottenuto la certificazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (OHSAS 18001), in crescita del 40% negli ultimi due anni e del 12% nell'ultimo anno, e oltre 11.600 i relativi siti produttivi certificati che analogamente sono aumentati di circa il 45% in due anni e dell'8% nel 2014. E' quanto emerge in sintesi dai dati elaborati da Accredia, l'Ente unico nazionale di accreditamento, in occasione della consegna del "Premio Imprese per la Sicurezza" organizzato da Confindustria e Inail, a cui Accredia ha collaborato insieme ad Apqi (Associazione Premio Qualita' Italia). In particolare, i settori che hanno fatto maggiore ricorso alla certificazione della sicurezza sui luoghi di lavoro sono quelli delle costruzioni e quelli impegnati nella logistica e nei trasporti, circa 1.500 siti certificati in entrambi i settori, che nel 2014 hanno rappresentato ciascuno il 12,5% del totale dei siti produttivi certificati. A seguire i comparti relativi al rifornimento di energia elettrica (10,5% del totale) e dell'intermediazione finanziaria (7%). Tra i settori che sono cresciuti di piu' si segnalano quello dell'industria mineraria (+71%), seguito da quelli relativi alle tecnologie dell'informazione (+34%), dei prodotti in gomma e plastica (+27%) e delle macchine-apparecchiature e dei servizi d'ingegneria (rispettivamente +22%), tutti incrementi rilevati a luglio 2014 rispetto a luglio 2013. Tra le varie regioni d'Italia e' la Lombardia il territorio dove si e' registrato il maggior numero di siti produttivi, quasi 1.850 (circa il 15% del totale), che hanno richiesto e ottenuto il "bollino di qualita'" in materia di salute e sicurezza sul lavoro, seguita dal Veneto e dall'Emilia Romagna, rispettivamente con 1.111 e 1.016 siti certificati (il 9% circa del totale). Ma l'incremento si e' registrato su tutto il territorio nazionale. In crescita anche il numero degli organismi accreditati per il rilascio delle certificazioni del sistema di gestione a garanzia della salute e della sicurezza sui posti di lavoro, che sono quasi raddoppiati passando dai 16 del dicembre 2009 ai 30 del novembre 2014. Ad oggi sono 61 gli ispettori Accredia che verificano gli organismi incaricati di rilasciare le certificazioni, comprese quelle per la salute e sicurezza sul lavoro a norma OHSAS 18001, e negli ultimi 5 anni sono cresciuti di piu' del 30%. "I dati positivi che emergono dalle nostre rilevazioni ci fanno ben sperare per il futuro" - ha affermato Federico Grazioli, presidente di Accredia - Le imprese dimostrano di apprezzare i vantaggi che derivano dalle certificazioni, a partire dalla riduzione del numero e della gravita' degli infortuni. Senza dubbio - spiega Grazioli - ci sono infatti ricadute importanti in termini di minori costi, umani ed economici, sostenuti dalle aziende certificate e di conseguenza

anche dalla collettività'. Oltre a queste, se ne aggiungono altre non meno rilevanti a partire, per esempio, dai contributi Inail alle aziende per il finanziamento degli interventi sulla sicurezza così come, l'aumento della produttività, grazie alla riduzione dell'inattività per malattie o infortuni del personale". Il Premio "Imprese per la Sicurezza 2014", giunto alla terza edizione, intende valorizzare e premiare gli sforzi fatti dalle imprese italiane per il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro. Scopo del premio è anche quello di creare e diffondere cultura di impresa su temi così importanti per la tutela dei lavoratori. Anche nel 2014, per il terzo anno consecutivo, Accredia ha fornito la propria collaborazione tecnica, avvalendosi dell'apporto dei propri ispettori e degli organismi accreditati per verificare le aziende partecipanti. Accredia è l'Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo italiano. Il suo compito è attestare la competenza, l'imparzialità e l'indipendenza dei laboratori ed organismi che verificano la conformità di prodotti, servizi e professionisti agli standard normativi di riferimento, facilitandone la circolazione a livello internazionale. Nel 2013 sono stati oltre 1.500 gli organismi ed i laboratori sotto accreditamento, di cui 252 organismi di certificazione, ispezione e verifica, 1.082 laboratori di prova e 167 laboratori di taratura. In particolare, sono stati certificati sotto accreditamento i sistemi di gestione di quasi 86.000 aziende e di circa 137.000 siti produttivi, oltre che 100.000 prodotti e servizi e più di 132.000 figure professionali, mentre i laboratori accreditati hanno analizzato 5 milioni di prodotti, di cui 3,5 milioni in ambito alimentare. Il fatturato degli organismi di certificazione e ispezione accreditati nel 2013 ha superato i 300 milioni di Euro, in crescita del 10% rispetto al 2012.